



COMITATO GUIDA DEL 7 LUGLIO 2011

Punto 5 OdG

PROGETTI SPECIALI 2011 –
Articolazione delle attività progettuali

1 luglio 2011

INDICE

1. PREMESSA	3
2. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.....	4
3. RISORSE PER LINEA DI AZIONE.....	7

1. PREMESSA

Il presente documento descrive sinteticamente l'articolazione delle azioni progettuali e delle relative attività operative definite da Ancitel Energia e Ambiente di concerto con il CdC RAEE per la realizzazione dei Progetti Speciali 2011.

A seguito dell'approvazione da parte del Comitato Guida riunitosi il 7 marzo 2011 della proposta elaborata da Ancitel E&A e CdC, sono state definite le attività operative di ciascuna singola linea di azione. La progettazione esecutiva di ciascuna di essa sarà condivisa con ANCI e il CdC RAEE.

L'obiettivo principale dei Progetti Speciali 2011 è di **contribuire allo sviluppo ulteriore della raccolta dei RAEE dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo**, sensibilizzando e informando i Sottoscrittori e i Comuni, nonché operando sul fronte della relazione fra questi e la distribuzione e i cittadini.

Gli obiettivi operativi delle attività progettuali sono pertanto di:

- a. proseguire l'erogazione del sistema integrato di servizi informativi, formativi e di assistenza tecnica a beneficio di tutti i Comuni – Sottoscrittori, Comuni conferenti e non serviti – e delle Aziende che per loro conto gestiscono i servizi di Igiene urbana, affinché essi svolgano al meglio il ruolo loro affidato dal D.Lgs 151/2005 di responsabili delle attività di raccolta differenziata dei RAEE domestici e della gestione dei Centri di Raccolta, anche nel quadro del nuovo AdP;
- b. sostenere la diffusione del sistema di ritiro “uno contro uno”, promuovendo la conoscenza del sistema e favorendo la cooperazione fra Comuni / gestori dei CdR e distributori, sia al fine di incrementare il numero di CdR disponibili ai conferimenti che di incrementare la raccolta;
- c. promuovere una maggiore sensibilità e corretta conoscenza del tema RAEE da parte dei cittadini, predisponendo e fornendo ai Comuni e ai Sottoscrittori strumenti ad hoc per la realizzazione dei propri programmi di comunicazione;
- d. supportare il Comitato Paritetico costituito da ANCI e CdC RAEE per l'assegnazione e l'erogazione dei Fondi costituiti con 5 € per ogni carico di RAEE premiato nel periodo luglio – dicembre 2010 e gennaio-giugno 2011 per l'adeguamento dei CdR e il potenziamento delle raccolte;
- e. proseguire lo sviluppo del Sistema di Gestione Documentale accessibile tramite il portale del CdC RAEE, per una maggiore efficacia ed efficienza delle relazioni fra gli attori del Sistema RAEE (SC, Sottoscrittori, operatori logistici, etc.).

Nell'ultimo capitolo del documento è descritta la ripartizione del budget per Linea di Azione.

2. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Per il raggiungimento degli obiettivi ricordati in premessa, si propone di articolare l'intervento progettuale 2011 in cinque azioni:

1. **Azione A: supporto integrato e assistenza tecnica ai Comuni e ai Sottoscrittori**; le attività operative saranno le seguenti:

- Informazione:

Help Desk di I livello, accessibile mediante il Numero Verde 800 090187 ("Help Desk ANCI sui RAEE", attivo continuativamente da luglio 2008) e l'indirizzo e-mail dedicato info@raee.anci.it; il servizio risponde a quesiti di natura tecnica, organizzativa e giuridica, offre supporto in fase di iscrizione, fornisce chiarimenti sull'Accordo di Programma, Protocollo d'Intesa con la Distribuzione, normativa vigente, etc., nonché indicazioni sulle problematiche relative alla gestione dei RAEE della distribuzione;

Help Desk di II livello: cura l'analisi di tutte le richieste/informazioni raccolte dagli operatori dell'HD di I livello, la loro rielaborazione e la condivisione con il Tavolo Tecnico ANCI-CdC; definisce le risposte ai quesiti più complessi, sviluppa nuovi indirizzi di comunicazione;

campagne outbound mirate (per es. verso i Sottoscrittori e i Comuni che non hanno aperto alla distribuzione alcun CdR sul proprio territorio, verso Sottoscrittori i cui CdR presentano un insufficiente numero di richiesto di ritiro, etc.).

- Incontri e seminari on site - su base provinciale, regionale o multi-regionale - rivolti a Sottoscrittori (Comuni e Aziende), con il coinvolgimento della Distribuzione e di altre istituzioni (Province, Regione, ARPA; etc.); laddove il contesto lo richiederà, i seminari saranno anche dedicati ai Comuni non iscritti né conferenti; tali incontri avranno, secondo i casi, la forma di seminari o forum tecnici tematici (per es su aspetti specifici del nuovo AdP, sull'1-1, sul Sistema di Gestione Documentale del CdC, sull'1-1, etc.).

- Documentazione: redazione di nuovi numeri dei "Quaderni RAEE": guide su temi specifici, diffuse tramite i portali di Ancitel E&A, CdC RAEE, ANCI, nonché nell'ambito dei seminari, eventi, fiere e manifestazioni;

- Attività conoscitiva della modalità di gestione dei RAEE in altre realtà europee: sarà realizzata una missione con i rappresentanti delle autorità locali e i Sistemi Collettivi di un Paese europeo (Spagna o Francia).

2. Azione B: Osservatorio e Banca Dati sui RAEE; nell'ambito di tale azione sarà condotta una indagine su un tema di particolare rilievo, definito di concerto con il CdC RAEE; allo stato attuale vengono individuati tre temi potenzialmente interessanti:

- l'effettivo funzionamento dell'1-1 (per es. nei Capoluoghi di Provincia, oppure nei comuni sede di CdR che hanno formalizzato l'apertura alla distribuzione);
- la valutazione, da parte dei Sottoscrittori, dell'AdP del 2008;
- Secondo Rapporto sulla qualità dei RAEE ritirati dai Sistemi Collettivi, mediante definizione e condivisione di modalità omogenee di rilevazione presso gli impianti di trattamento dei pezzi cannibalizzati di R1, R2 e R3, elaborazione dei dati statistici raccolti dai SC.

3. Azione C: segreteria tecnica e amministrativa per l'erogazione del Fondo 5€/T premiata; Ancitel Energia e Ambiente provvederà a:

- definire la proposta di bando e la relativa modulistica e sottoporla alla Commissione paritetica ANCI-CdC;
- contribuire alla diffusione del bando assieme ad ANCI e al CdC RAEE;
- gestire la ricezione delle proposte e il relativo archivio;
- supportare la Commissione paritetica ANCI-CdC nella fase di valutazione della domande;
- curare la fase di erogazione dei contributi ai beneficiari individuati dalla Commissione.

4. Azione D: progetti di comunicazione; obiettivo di questa linea di Azione è di supportare operativamente i Comuni e i Sottoscrittori in genere nella realizzazione di progetti e iniziative di comunicazione rivolte ai cittadini e ai distributori sul tema della corretta gestione dei RAEE; l'attività potrà essere svolta secondo due approcci alternativi:

- individuando alcune aree pilota (2 Province, o 2 grandi Comuni, per es.), nelle quali supportare le Amministrazioni locali (Comuni, Gestori dei servizi di igiene urbana, Amministrazione provinciale) nel processo di definizione e realizzazione di un *piano di comunicazione per la promozione della raccolta e la corretta gestione dei RAEE*;
- definendo un "kit di strumenti" per la comunicazione, costituito da templates di strumenti informativi sul tema dei RAEE (incluso l'1-1); tali materiali (manifesti, volantini, pagine web, etc.) saranno facilmente personalizzabili dai

Comuni/Gestori dei servizi di igiene urbana, mediante l'inserimento dei contenuti testuali e grafici necessari, quali per es. il logo del Comune/Azienda, i riferimenti del CdR, gli orari del servizio di ritiro a domicilio, etc..

Per la realizzazione di tale attività sarà effettuata preliminarmente una ricerca volta ad individuare le "best practices" realizzate sul territorio; quindi sarà costituito un gruppo di lavoro composto da Sottoscrittori, dal il CdC / SC interessati, per la definizione degli elementi di contenuto; infine sarà realizzato il "catalogo" degli strumenti di comunicazione, che sarà reso disponibile on line ai Sottoscrittori nell'area riservata del portale del CdC.

5. **Azione E: MSA on line**; obiettivo di questa attività è rendere disponibile, nell'ambito del Sistema di Gestione Documentale del CdC RAEE; una applicazione per la compilazione, l'inoltro e l'archiviazione del Modulo Segnalazione Anomalie; l'applicazione consentirà inoltre di gestire l'eventuale procedimento di contraddittorio fra le Parti.

3. RISORSE PER LINEA DI AZIONE

Nella tabella successiva è riportato il valore complessivo di ciascuna linea di Azione.

Qualora le disponibilità del budget non dovessero essere completamente utilizzate entro il 31/01/2012, le attività potranno protrarsi, senza ulteriori oneri per il CdC, in misura proporzionale nel corso del 2012.

Linee di attività 2010 (da fine maggio 2010 a fine gennaio 2011)		importo attività (€ IVA esclusa)
Azione A	Supporto integrato ai Comuni e ai Sottoscrittori: A.1 - Help Desk di I e II livello; A.2 - Campagne outbound; A.3 - Seminari info-formativi e incontri di assistenza tecnica; A.4 - Produzione di documentazione e Quaderni RAEE A.5 - Attività conoscitiva della modalità di gestione dei RAEE in altre realtà europee, tramite incontri con i rappresentanti locali	180.000,00
Azione B	B.1 - Osservatorio e Banca Dati RAEE 2011; B.2 - 1 indagine	100.000,00
Azione C	Segreteria tecnica e amministrativa per la gestione e l'erogazione del Fondo 5€ / T premiata	40.000,00
Azione D	Progetti di comunicazione al cittadino e alla distribuzione	100.000,00
Azione E	MSA on line	50.000,00
Segreteria tecnica		30.000,00
TOTALE		€ 500.000,00